Bellarmin à son frère Thomas.

Rome, 12 juillet 1599.

Molto Illre Sigr Fratello

Il Sigr Marcellino è mezo pentito di volersi ritirare et sta tutto dubio, perche da un canto gli par duro il partirsi, dall'altro non gli pare di sodisfare. Se esso si ritirarà, adempirò il consiglio di V. S. per quanto potrò. Il dare al Sigr Giovanni donativi, che lei dice, mi par difficile, perche non ho se non quanto basta à vivere. La pensione non venne, perche quel prelato non mori, se ben qua si disse per certo che era morto. Quando haverò il modo, non mancarò di sodisfar à tutti, come lei dice, se bene hoggi la maggior parte de'Catdinali non fa questi donativi.

Di Becarello non ho che dire fin che non veggo il sommario del processo. Bisogneria avisare il Vescovo che non lassi che il vicario proceda contra l'ordine debito, perche ne saria ripreso poi pur piu esso Vescovo, à chi tocca sopra intendere, che il vicario.

- Desiderarei aiutare il Sig^r Marcello Paganucci, ma bisogna considerare che più importa, caeteris paribus, aiutar la chiesa; et MN.Sig^{re} non si edificaria di me, se vedesse che per affetto particulare, volesse nuocere alla chiesa, massime doppo il decreto del concilio di Trento, che non si admettino jus patronati senza evidente necessità.
- La ringratio delle camicie, ma desidero che non ne mandino più, perche ne ho la bastanza, ancor che muti le camicie ogni giorno, come mi bisogna fare, perche ho la testa grassan, che subito insudicia il collare.

Io poco m'intendo de vini, ma ne farò parte agl'amici. Ho mandato subito una soma al Sig^r card. Aldobrandini, che anco lo faccia gustare à N.Sig^{re}; se per sorte gli piacesse. Non ho voluto mandarne à S.S^{tà} immediatamente, perche più volte m'ha detto che in vini di Montepulciano non sono buoni.

- / Vo pensando, se fusse meglio mandar Angelo à Siena ò à Perugia, dove potesse studiare alle scuole de nostri padri, perche qua in Roma non sarà atto per scuola veruna; et forse sarà più edificatione non far comparire subito i nepoti.
- N. S^{re} ha provato li vini et ha detto, forse per favorirmi, che mai ha beuto vino miglior^edi Montepulciano. Tuttavia non è necessario mandare altro: se bisognarà, l'avisarò.

L'abbadia di Monsigr Cervini il Papa la conservava per me (come mi ha poi referito monsgr Datarioù), pensando fare la promotione in Ferrara al settembre; ma poi la necessità di levar dalla Dataria il Sigr cardle Sasso con honore, portò la detta abbadia. Però mi dice il Datario che il card. Sasso la conserva per me.

Mi ha detto non so che il Sig^r Giuseppe del venir di V.S. à Roma. Mi rimetto à lei: faccia quellà che più gli gusta; ma almeno all'anno santo credo che non mancarà di vanire. Mi raccomando à tutti. Di Roma li 12 di luglio 1599.

Di V.S.

fratello amorevolissimo

il card. Bellarmino

Adr.: Al molto Ill^{re} Sig^{re} fratello honor^{mo} il Sig^r Tomasso Bellarmini. Montepulciano.

Fonds Bellarm.l. autogr. Adresse.